

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro del Bilancio e ad interim del Tesoro

(TAMBRONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 APRILE 1959

#### Aumento del capitale fino a 20 miliardi di lire della Banca Nazionale del Lavoro

ONOREVOLI SENATORI. — Per assicurare ad alcuni dei più importanti Istituti di credito italiani una maggiore possibilità di operare anche in rapporto alla situazione di altre banche estere, il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio ha di recente autorizzato gli Istituti medesimi ad aumentare i loro capitali.

È evidente che il potenziamento di dette banche varrà a consentire loro una più larga sfera di azione in favore pure dei più modesti operatori economici.

Anche per la Banca Nazionale del Lavoro è stata riconosciuta dal Comitato medesimo l'esigenza dell'adeguamento del suo capitale e, pertanto, si ravvisa necessario che, con apposito provvedimento legislativo, lo Stato venga autorizzato a conferire il suo apporto in correlazione alla quota di capitale dell'Istituto medesimo di sua pertinenza.

All'uopo si è predisposto l'unito disegno di legge che si ha il pregio di sottoporre all'approvazione, con il quale viene stabilito che il tesoro dello Stato è autorizzato a conferire la somma di lire 12.865 milioni pari all'85,7 per cento circa dell'aumento di li-

re 15 miliardi da conferire a pagamento per elevare il capitale della Banca Nazionale del Lavoro ai 20 miliardi di lire già autorizzati dal predetto Comitato interministeriale (articolo 1).

Detto conferimento statale viene ripartito in più esercizi e più precisamente: lire 3.865 milioni per l'esercizio finanziario 1959-60, importo pari ai 3/10 da versare per rendere operativo a norma delle vigenti disposizioni l'aumento di che trattasi, lire 2.000 milioni per ciascuno dei quattro esercizi successivi e lire 1.000 milioni per l'esercizio 1964-65.

Nello stesso provvedimento è precisato altresì in qual modo si intenda far fronte alla spesa occorrente per il prossimo esercizio finanziario (articolo 2).

Va peraltro considerato che i dividendi di cui si avvantaggerà lo Stato nei prossimi esercizi verranno a compensare la spesa così sostenuta.

Con il provvedimento di che trattasi si autorizza infine il Ministro del tesoro ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio (articolo 3).

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1**

Il tesoro dello Stato, in dipendenza dell'aumento del capitale fino a 20 miliardi di lire deliberato dalla Banca Nazionale del Lavoro, è autorizzato a concorrere al predetto aumento con il conferimento della somma di lire 12.865 milioni.

**Art. 2**

Per provvedere al conferimento di cui al precedente articolo saranno stanziati nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro lire 3.865 milioni per l'esercizio finanziario 1959-60, lire 2.000 milioni per ciascuno dei quattro esercizi successivi e lire 1.000 milioni per l'esercizio 1964-65.

All'onere relativo all'esercizio finanziario 1959-60 sarà provveduto a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

**Art. 3**

Con decreti del Ministro del tesoro saranno apportate le occorrenti variazioni di bilancio.